



## CORTE DEI CONTI

### **PROCEDURA VALUTATIVA PER L'ACCESSO ALL'AREA ASSISTENTI DI N. 27 UNITA' DI PERSONALE MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE DALL'AREA OPERATORI, RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI**

#### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTO** l'art. 100, commi secondo e terzo della Costituzione;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con Regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, in particolare l'articolo 4, attuativo della citata disposizione di rango costituzionale, nonché le relative disposizioni in relazione alle funzioni di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti;

**VISTI** l'articolo 23, comma 2, del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Corte dei conti, nonché l'articolo 2 del Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti, entrambi emanati ai sensi dell'articolo 4;

**VISTO** il parere n. 3-1241 reso dal Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Legislativo Finanze in data 5 febbraio 2013, in ordine all'esclusione degli Organi di rilievo costituzionale dal plesso delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;

**VISTE** le deliberazioni delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 1/2018/Cons. nell'adunanza del 15 febbraio 2018 e n. 2/SSRRCO/QMIG/19 nell'adunanza del 21 gennaio 2019, le cui considerazioni e conclusioni sono state condivise anche dal Consiglio di Stato con il parere n. 640/2021 reso in data 16 giugno 2021;

**VISTA** la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti DEL/2/2024/DEL recante *"modifiche al vigente testo del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Delibera n. 1/DEL/2010)"*.

**VISTO** il parere n. 1443 reso dall'Ufficio legale e documentazione della Corte dei conti in data 12 giugno 2018;

**VISTI** i pareri espressi dal Collegio dei revisori dei conti della Corte dei conti nelle sedute dell'11 luglio 2019 e del 21 novembre 2019;

**VISTO** l'art. 17 rubricato *"Concorso degli Organi costituzionali e di rilevanza costituzionale alla riduzione della spesa pubblica"*, del D.L. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014 che, nel quadro delle riduzioni di spesa di cui al Capo II del Titolo II (intitolato *"Amministrazione sobria"*) rivolte alla generale categoria delle *"amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico*

*consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196* ("Elenco ISTAT"), prevede specifiche disposizioni;

**VISTI** gli articoli 1, comma 264, della L. 145/2018 e 87, comma 4, del D.L. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020 che individuano la categoria degli "Organi costituzionali e di rilevanza costituzionale" quali titolari, unitariamente, di un regime differenziato rispetto a quello determinato, dal Legislatore, per l'intera "pubblica amministrazione", nonché le varie disposizioni di rango legislativo declinatorie del principio generale di autonomia funzionale degli organi di rilievo costituzionale;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 ed, in particolare, l'art. 20, commi 32 e 33, che assicura l'indipendenza finanziaria della Corte dei conti in piena attuazione del terzo comma dell'art. 100 della Costituzione;

**VISTE** le ulteriori disposizioni di rango legislativo declinatorie del principio generale di autonomia funzionale degli Organi di rilevanza costituzionale;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** i principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;"

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

**VISTO** l'art. 1, comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTA** la legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Centrali - triennio 2019/2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;

**VISTO** il proprio Decreto n. 350 del 18 novembre 2022 mediante il quale il personale della Corte dei conti in servizio alla data del 1° novembre 2022 è stato inquadrato nel nuovo sistema di classificazione introdotto dal C.C.N.L. del personale del comparto funzioni centrali triennio 2019 - 2021, secondo la tabella di automatica trasposizione ivi allegata;

**VISTO** l'Accordo definitivo del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - triennio 2022/2024, sottoscritto il 17 aprile 2024;

**VISTO** il proprio decreto n. 104 in data 17 maggio 2024, che assegna il personale della Corte dei conti alle "Famiglie professionali" di pertinenza di ciascuna Area funzionale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato» e le relative norme di attuazione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come novellato, da ultimo, dal Decreto del Presidente della Repubblica in data 16 giugno 2023, n. 82 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, «Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi»;

**VISTO** il decreto presidenziale n. 50 del 14 marzo 2023 con il quale è stata definita la vigente dotazione organica del personale amministrativo della Corte dei conti;

**VISTO** il parere dell'ARAN n. 3570 in data 27 aprile 2023 in merito alla facoltà di attivare procedure concorsuali nelle more della definizione del nuovo ordinamento professionale;

**VISTA** la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";

**RICHIAMATO** il Piano integrato triennale della Corte dei conti 2023-2025 - Sezione 2.3 "*Pianificazione triennale dei fabbisogni assunzionali*" e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la direttiva generale per l'azione amministrativa vigente;

**VISTE** le delibere ANAC n. 7 del 23 gennaio 2023, recante il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e n. 1310 del 28 dicembre 2016 inerente all'ambito soggettivo di applicazione del d.lgs. 33/2013, nelle quali si fa riferimento ad un progressivo autonomo adeguamento degli organi di rilievo costituzionale alle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative loro riconosciute dalla legge e dalla Costituzione;

**RICHIAMATO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Corte dei conti 2024-2026 adottato con disposizione del Presidente n. 4 del 9 febbraio 2024;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni di "*adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679*";

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

**VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;

**VISTA** la circolare n. 6/99 del 24 luglio 1999 del Dipartimento della funzione pubblica «Applicazione dell'art. 20 della legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (legge n. 104/1992) - portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici»;

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

**VISTA** la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici” ed il relativo regolamento di attuazione, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 75;

**VISTO** il D.M. 9 novembre 2021 recante “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;

**VISTO** l’articolo 1014, comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare” che prevede la riserva obbligatoria del 30% dei posti in favore dei militari congedati senza demerito;

**VISTO** l’art. 18, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 40/2017 e s.m.i. in relazione alla valutazione del periodo di servizio civile universale completato senza demerito nell’ambito delle procedure concorsuali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e, in particolare, l’art. 52, comma 1 bis, a mente del quale *“I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, conservatori e istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti, comunque, non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore.”*;

**VISTO** il CCNL per il personale comparto funzioni centrali 2019-2021 e, in particolare, l’art. 17, comma 1 a mente del quale *“Ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del d.lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni tra un’area e quella immediatamente superiore avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.”*;

**RICHIAMATO**, in particolare, l’art. 18, comma 6, del medesimo CCNL a mente del quale *“In applicazione dell’art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell’esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall’amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 31 dicembre 2024, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata tabella 3 di corrispondenza”*;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 18, comma 8, del medesimo CCNL a mente del quale *“Le progressioni di cui al comma 6 sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente CCNL”*;

**VISTO** il DPCM 16 dicembre 2022, adottato ai sensi dell'art. 35, commi 3 e 4, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1, comma 301, della L. n. 145/2018;

**VISTO** l'art. 1, commi 896 e 897, della L. n. 197/2022;

**TENUTO CONTO** del confronto con le OO.SS. avviato in data 7 agosto 2023, previsto dall'art. 5, comma 3, lett. h) del CCNL per il personale comparto funzioni centrali 2019-2021.

## D E C R E T A

### Art. 1

#### *Posti a concorso*

1. È indetta una procedura comparativa per l'accesso all'area assistenti di n. 27 unità di personale nell'ambito delle famiglie professionali individuate nel CCNI 2022-2024, mediante progressione verticale dall'area operatori.
2. Le suddette n. 27 unità di personale appartenente all'area “Assistenti” sono individuate come segue:
  - a) n. 24 progressioni verticali all'interno della famiglia professionale amministrativa e giuscontabile;
  - b) n. 1 progressioni verticali all'interno della famiglia professionale tecnica;
  - c) n. 2 progressioni verticali all'interno della famiglia professionale informatica.
3. Ciascun candidato può concorrere per una sola famiglia professionale.
4. In caso di mancata copertura dei posti relativi alla singola famiglia professionale, l'Amministrazione potrà procedere ad un ampliamento dei posti destinati alle altre famiglie professionali.
5. Tale procedura è riservata al personale interno ai ruoli della Corte dei conti ai sensi dell'art. 17, comma 1 del CCNL del comparto funzioni centrali 2019-2021.

### Art. 2

#### *Requisiti minimi di ammissione*

1. Per l'ammissione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e di aver maturato almeno cinque anni di esperienza nell'area degli Operatori e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione;
  - b) in alternativa al requisito di cui al sub a), aver assolto all'obbligo scolastico ed aver

maturato almeno otto anni di esperienza nell'area degli Operatori e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione;

- c) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, non avere avuto sanzioni disciplinari, superiori al rimprovero verbale, nell'ultimo biennio e non essere stato interessato da misure cautelari di sospensione dal servizio;
- d) avere riportato un punteggio di valutazione positiva negli ultimi tre anni.

### Art. 3

#### *Termini per il possesso dei requisiti*

1. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'art. 4 e al momento della stipulazione del contratto.
2. Per difetto dei requisiti prescritti, l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura e/o la decadenza dall'assunzione con provvedimento motivato.
3. I candidati, salvo che non venga disposta l'esclusione prima dello svolgimento della procedura, sono ammessi a partecipare alla stessa, con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti.

### Art. 4

#### *Termine e modalità per la presentazione delle domande*

1. La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 16:30 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla INTRANET.
2. La domanda di partecipazione deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica: [progressioniverticali2@cor-teconti.it](mailto:progressioniverticali2@cor-teconti.it), tramite la segreteria dell'ufficio di assegnazione.
3. Non si tiene conto delle domande spedite a mezzo raccomandata o presentate a mano direttamente alla Corte dei conti nonché trasmesse dal proprio indirizzo di posta elettronica personale o istituzionale.

### Art. 5

#### *Contenuto e modalità delle domande*

1. Per la compilazione della domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare lo schema allegato al presente decreto, da inoltrare con le modalità di cui all'articolo 4.
2. Le valutazioni relative alla qualità della prestazione resa durante l'eventuale periodo di comando prestato presso altre Pubbliche amministrazioni debbono essere allegate alla domanda. Qualora le valutazioni non fossero espresse numericamente o fossero effettuate con parametri diversi da quelli adottati dalla Corte, il dipendente dovrà allegare idonea attestazione di equiparazione delle valutazioni medesime al sistema in

vigore presso la Corte, acquisita dall'Amministrazione presso la quale ha prestato o presta attualmente servizio; in difetto di allegazione da parte del dipendente, si provvederà d'ufficio alla acquisizione di detta attestazione.

3. Saranno valutati esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.
4. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, copia di un documento di identità del candidato in corso di validità.
5. Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, autocertifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione.
6. L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, come previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
7. Il candidato, nella domanda, deve indicare:
  - a) l'eventuale condizione di candidato portatore di handicap, richiedendo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. A tal fine il candidato deve attestare di essere stato riconosciuto disabile mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, ovvero allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente; il candidato che rientri nella deroga di cui al successivo art. 7, comma 2, deve produrre la certificazione di una struttura sanitaria pubblica, attestante la percentuale di invalidità posseduta;
  - b) l'eventuale stato di gravidanza o di allattamento. A tal fine le candidate interessate devono attestare il loro stato con idonea certificazione sanitaria al fine di consentire la predisposizione di adeguate misure organizzative per lo svolgimento delle prove concorsuali ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 7, del d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994;
  - c) l'eventuale condizione di candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento, ai sensi degli artt. 5 della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, facendo esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
8. Il candidato, nella domanda, è tenuto a rilasciare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

## Art.6

### *Cause di esclusione*

1. Sono esclusi i candidati che:

- a) hanno fatto pervenire la domanda di partecipazione al concorso oltre il termine previsto dall'art. 4, comma 1;
- b) non hanno allegato copia fotostatica del documento di identità;
- c) hanno prodotto domanda con modalità diverse da quella indicata;
- d) risultano privi dei requisiti minimi di ammissione richiesti dall'art. 2;
- e) non si presentano alle prove, per qualsiasi causa, o si presentano in ritardo o privi di documento di riconoscimento in corso di validità;
- f) non hanno osservato le disposizioni previste per lo svolgimento della presente procedura.

### Art. 7

#### *Commissione esaminatrice*

1. La Commissione d'esame è nominata, con successivo decreto, dal Segretario generale della Corte dei conti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. Per la presente procedura di progressione verticale sono stati individuati i seguenti criteri di valutazione, esplicitati all'interno dell'allegato 1 al presente bando: criterio A - *Esperienza maturata nell'area di provenienza* -, criterio B - *Titoli di studio* - e criterio C - *Competenze professionali*-.

### Art. 8

#### *Criterio A) -Valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza*

1. L'esperienza professionale maturata nell'area operatori dal candidato verrà così valutata:
  - (a1) per ogni anno o frazione di anno superiore ad un semestre di servizio prestato presso la Corte dei conti: 0,8 punti;
  - (a2) per ogni anno o frazione di anno superiore ad un semestre di servizio prestato presso le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/01: 0,6 punti;
2. Il servizio reso in Amministrazioni diverse dalla Corte dei conti va espressamente dichiarato.
3. I punteggi relativi all'esperienza professionale sono cumulabili fino ad un max di 25 punti.
4. Non saranno presi in considerazione i periodi di assenza non computabili ai fini dell'anzianità.



## Art. 9

### *Critério B) - Valutazione dei titoli di studio*

1. I titoli di studio posseduti dal candidato verranno così valutati:
  - (b1) per il possesso di una laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento: 20 punti;
  - (b2) per il possesso di una laurea triennale: 16 punti;
  - (b3) per il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (5 anni) inerente alle famiglie professionali di appartenenza: 12 punti;
  - (b4) per il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (5 anni) non inerente alle famiglie professionali di appartenenza: 8 punti;
  - (b5) per il possesso di un diploma di qualifica professionale triennale: 4 punti;
  - (b6) per il possesso di un diploma di scuola secondaria di primo grado: 1 punto.
2. In aggiunta ai titoli di cui al par. precedente, se dal candidato posseduti, verranno altresì valutati:
  - (b7) per il possesso di un master universitario di primo livello: 1 punto;
  - (b8) per il possesso di un master universitario di secondo livello: 2 punti;
  - (b9) per il possesso di una specializzazione universitaria: 2 punti;
  - (b10) per il possesso di un dottorato di ricerca: 4 punti.
3. I punteggi sopra descritti sono cumulabili fino a un max di 25 punti.
4. I titoli di studio valutabili devono essere rilasciati da uno degli istituti scolastici o universitari, statali o non statali, a ciò espressamente autorizzati. Per i titoli di studio è valutato il titolo più elevato, ad eccezione dei titoli aggiuntivi.

## Art. 10

### *Critério C) - Valutazione delle competenze professionali*

1. Costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione, fino ad un max di 50 punti, le competenze professionali maturate dal candidato rispetto alle mansioni afferenti alle famiglie professionali oggetto della presente selezione; a tal riguardo sarà preso in esame anche lo specifico percorso di formazione seguito dal candidato.
2. Le modalità e le date di avvio del suddetto percorso formativo saranno rese note con apposito avviso pubblicato sulla INTRANET.
3. Le competenze professionali saranno verificate e valutate dalla Commissione attraverso un colloquio orale finale vertente sulle seguenti materie:

Famiglia professionale	Materie
Amministrativa Giuscontabile	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) conoscenza del codice di comportamento della Corte dei conti e delle nozioni fondamentali in materia di procedimento disciplinare; conoscenza dei doveri di pubblicazione e segnalazione del dipendente previsti in attuazione della normativa vigente sulla trasparenza amministrativa e anticorruzione;</li> <li>b) conoscenza degli obblighi di gestione telematica degli strumenti base di lavoro con l'utenza (gestione dell'applicativo di protocollo, della casella e-mail, della casella PEC);</li> <li>c) conoscenza delle nozioni fondamentali di entrata e spesa pubblica e delle principali funzioni a cui è indirizzato un bilancio pubblico; conoscenza degli elementi fondamentali dei beni costituenti il c.d. "demanio pubblico";</li> <li>d) conoscenza degli elementi fondamentali relativi all'organizzazione e alle funzioni della Corte dei conti.</li> </ul>
Tecnica	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) conoscenza del codice di comportamento della Corte dei conti e delle nozioni fondamentali in materia di procedimento disciplinare; conoscenza dei doveri di pubblicazione e segnalazione del dipendente previsti in attuazione della normativa vigente sulla trasparenza amministrativa e anticorruzione;</li> <li>b) conoscenza degli obblighi di gestione telematica degli strumenti base di lavoro con l'utenza (gestione dell'applicativo di protocollo, della casella e-mail, della casella PEC);</li> <li>c) conoscenza degli obblighi del datore di lavoro in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo all'attività di sorveglianza sanitaria e alla formazione prevista in materia in favore dei lavoratori; conoscenza di base delle funzioni assegnate, a livello territoriale, al Delegato del datore di lavoro e al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;</li> <li>d) conoscenza degli elementi fondamentali relativi all'organizzazione e alle funzioni della Corte dei conti.</li> </ul>
Informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) conoscenza del codice di comportamento della Corte dei conti e delle nozioni fondamentali in materia di procedimento disciplinare; conoscenza dei doveri di pubblicazione e segnalazione del dipendente previsti in attuazione della normativa vigente sulla trasparenza amministrativa e anticorruzione;</li> <li>b) conoscenze di base sull'utilizzo delle tecnologie digitali (con padronanza dei principali dispositivi e strumenti di collaborazione della Corte dei conti) e possesso di competenze utili allo sviluppo di processi di innovazione e trasformazione digitale della pubblica amministrazione;</li> <li>c) conoscenza dell'organizzazione dei sistemi informativi della Corte dei conti e dei rudimenti in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali;</li> <li>d) conoscenza degli elementi fondamentali relativi all'organizzazione e alle funzioni della Corte dei conti.</li> </ul>

4. Il giorno, l'ora e la sede del colloquio sarà reso noto con apposito avviso pubblicato sul sito INTRANET avente valore di notifica a tutti gli effetti.

5. Ai candidati che, dopo aver frequentato l'apposito percorso formativo, risulteranno idonei all'esito dell'esame finale sarà rilasciato un attestato di frequenza e di superamento della prova di verifica del percorso medesimo. Tale attestato verrà inserito nel rispettivo fascicolo personale.

#### Art. 11

##### *Graduatoria finale*

1. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito dall'esito della valutazione delle precedenti esperienze professionali (criterio A), dei titoli di studio (criterio B) e delle specifiche competenze professionali maturate dal candidato (criterio C).
2. La graduatoria finale, riportante i punteggi finali conseguiti dai candidati, sarà pubblicata sul sito INTRANET e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Per ciascuna famiglia professionale (amministrativa e giuscontabile, tecnica e informatica) sarà redatta specifica graduatoria.

#### Art. 12

##### *Presentazione dei titoli di preferenza*

1. Entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto con esito positivo la prova orale, i candidati interessati devono presentare a mezzo mail all'indirizzo: [progressioniverticali2@corteconti.it](mailto:progressioniverticali2@corteconti.it), la documentazione in carta semplice attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall'art. 18, comma 5, del d.lgs. n. 40/2017.
2. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e non comunicati nel suddetto termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo alla conclusione della prova orale, non saranno presi in considerazione ai fini della formazione della graduatoria dei vincitori.

#### Art. 13

##### *Titoli di preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria*

1. Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria finale con cui vengono dichiarati i vincitori della presente procedura, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
2. Di tale provvedimento è data notizia mediante avviso sul sito INTRANET della Corte dei conti.
3. Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2 decorre il termine di quindici giorni per presentare reclamo scritto per eventuali errori od omissioni, nonché il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

4. Eventuali istanze di reclamo, debitamente motivate e firmate digitalmente dai candidati, dovranno pervenire, nei termini sopra citati, all'indirizzo [progressioniverticali2@corteconti.it](mailto:progressioniverticali2@corteconti.it).

#### Art. 14

##### *Assunzione dei vincitori*

1. Una volta pubblicate le graduatorie definitive dei vincitori del concorso, l'Amministrazione renderà noti, tramite pubblicazione sul sito INTRANET, le sedi e gli uffici da ricoprire.
2. I vincitori della presente procedura saranno invitati a comunicare l'ordine di preferenza delle sedi e uffici disponibili, tratti dall'elenco pubblicato ai sensi del comma 1.
3. I vincitori della selezione di interesse immessi in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di quattro mesi, sulla base delle disposizioni contrattuali. Dalla data di immissione in servizio decorreranno gli effetti economici e giuridici connessi all'instaurazione del nuovo rapporto di lavoro.
4. I candidati dichiarati vincitori della presente procedura sono invitati a stipulare, in modalità digitale, il contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, ai sensi della normativa vigente (CAD). I vincitori che, sebbene regolarmente invitati, senza giustificato motivo non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sono dichiarati decaduti dall'assunzione.
5. Le assunzioni in servizio dei vincitori della presente procedura sono subordinate al possesso delle condizioni richieste dalla normativa vigente.

#### Art. 15

##### *Trattamento dei dati personali*

1. Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 26 del regolamento (UE) n.2016/679, è la Corte dei conti.
2. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della relativa procedura, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati"» (di seguito regolamento).
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di interesse e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso e valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.
5. I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dalle persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

6. Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei dati personali l'amministrazione può venire a conoscenza di dati che il regolamento generale sulla protezione dei dati definisce «Categorie particolari di dati personali» (art. 9), in quanto gli stessi sono idonei, tra l'altro, a rivelare uno stato di salute. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.
7. Ai sensi e per gli effetti del regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e successivi del regolamento).
8. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento ha il diritto di proporre reclamo al garante, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).
9. Il titolare del trattamento indica il contatto al quale l'interessato può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati:  
Corte dei conti, che ha sede in Roma (Italia) - Viale Giuseppe Mazzini n. 105 - 00195 (tel.: +39 06.38761; PEC: [ufficio.gabinetto@corteconticert.it](mailto:ufficio.gabinetto@corteconticert.it)).
10. In relazione all'espletamento della procedura di interesse, il contatto con il responsabile della protezione dei dati è il seguente indirizzo di posta elettronica: [responsabile.protezione.dati@corteconticert.it](mailto:responsabile.protezione.dati@corteconticert.it).
11. Tale punto di contatto concerne le sole problematiche inerenti il trattamento dei dati personali e non l'andamento della procedura o la presentazione di istanze di autotutela.

#### Art. 16

##### *Norme di salvaguardia*

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni legislative vigenti.
2. Il presente decreto è pubblicato sulla rete *INTRANET*.
3. Dal giorno di pubblicazione del presente bando di concorso decorrono i termini per eventuali impugnative secondo la normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Franco Massi*



## CORTE DEI CONTI

**PROCEDURA VALUTATIVA PER L'ACCESSO ALL'AREA ASSISTENTI DI N. 27 UNITA' DI PERSONALE MEDIANTE PROGRESSIONE VERTICALE DALL'AREA OPERATORI, RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DELLA CORTE DEI CONTI**

### ALLEGATO 1: CRITERI DI VALUTAZIONE

#### A) ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA (max 25 punti)

Tabella A

Per ogni anno o frazione di anno superiore a un semestre, di servizio nell'area immediatamente inferiore prestato presso la Corte dei conti	0,8 punti
Per ogni anno o frazione di anno superiore a un semestre, di servizio nell'Area immediatamente inferiore prestato presso altra Pubblica amministrazione	0,6 punti

#### B) TITOLI DI STUDIO (max 25 punti)

Tabella B/1

Laurea specialistica o vecchio ordinamento	20 punti
Laurea triennale	16 punti
Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (5 anni) inerente alle famiglie professionali di appartenenza	12 punti
Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (5 anni) non inerente alle famiglie professionali di appartenenza	8 punti
Diploma di qualifica professionale triennale	4 punti
Diploma di scuola secondaria di primo grado	1 punto

Tabella B/2

Punteggio aggiuntivo per ulteriori titoli inerenti alla famiglia professionale di appartenenza	
Master universitario di primo livello	1 punto
Master universitario di secondo livello	2 punti
Specializzazione universitaria	2 punti
Dottorato di ricerca	4 punti

#### C) COMPETENZE PROFESSIONALI (max 50 punti)

Tabella C

Percorso di formazione con colloquio finale	50 punti
---	----------

ALLEGATO 2:  
SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA VALUTATIVA  
PER L'ACCESSO ALL' AREA ASSISTENTI

Il/La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
Data e Luogo di Nascita			
Ufficio di appartenenza			
Famiglia professionale di appartenenza			
Famiglia professionale per la cui progressione verticale si presenta candidatura (Il candidato indichi per quale famiglia professionale manifesta interesse a partecipare alla relativa progressione verticale: può essere indicata una sola preferenza)		<input type="checkbox"/> Famiglia professionale amministrativa e giuridico-contabile <input type="checkbox"/> Famiglia professionale tecnica <input type="checkbox"/> Famiglia professionale informatica	
Area			

chiede di poter essere ammesso alla procedura di selezione finalizzata alle progressioni dall'area Operatori all'area Assistenti. Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 2, comma 1 - lettere a), b), c), e d) del bando:

<i>a) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e di essere dipendente di ruolo della Corte dei conti, con inquadramento nella area Operatori (ex area I) da almeno 5 anni;</i>	(BARRARE SOLO LA/E CASELLE/VE DI INTERESSE)
<i>b) in alternativa al requisito indicato al punto sub a) aver assolto all'obbligo scolastico ed aver maturato almeno 8 anni di esperienza nell'area degli Operatori e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione;</i>	
<i>c) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, non avere avuto sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio e non essere stato interessato da misure cautelari di sospensione dal servizio</i>	
<i>d) di aver riportato un punteggio di valutazione positiva negli ultimi 3 anni</i>	

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì:

ANZIANITA' DI SERVIZIO	
Anzianità di servizio in Area Operatori presso la Corte dei conti	
Anzianità di servizio in Area Operatori presso le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001	

>>>

di cui all'art. 8 del bando			
dal		al	
dal		al	

ALLEGATO 2:  
SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA VALUTATIVA  
PER L'ACCESSO ALL' AREA ASSISTENTI

<b>ANZIANITA' DI SERVIZIO</b>		>>>	<b>di cui all'art. 8 del bando</b>	
Periodi di assenza dal lavoro non computabili ai fini dell'anzianità di servizio			dal	al
			dal	al
			dal	al
<b>TITOLI DI STUDIO</b>		>>>	<b>di cui all'art. 9 del bando</b>	
<b>Laurea specialistica /laurea magistrale/ laurea vecchio ordinamento</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Laurea triennale</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (5 anni) inerente alle famiglie professionali di appartenenza</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (5 anni) non inerente alle famiglie professionali di appartenenza</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Diploma di qualifica professionale triennale</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Diploma di scuola secondaria di primo grado (Licenza media)</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Master di I livello universitario</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Master di II livello universitario</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Specializzazione universitaria</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>Dottorato di ricerca</b>				
Codice e denominazione		>>>	Anno conseguimento	
	presso			
<b>RICHIESTA AUSILII E/O TEMPI AGGIUNTIVI</b>				
Il candidato è tenuto a specificare in quale ipotesi versi tra quelle indicate all'art. 5, comma 7, lettere a), b) e c)				
Ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesto				
Specificare motivi della richiesta				
N.B. DEVE ESSERE ALLEGATA, A PENA DI ESCLUSIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'				

DATA

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

FIRMA